

COPIA



REG. GENERALE
N.176 DEL 08/07/2015

Comune di Portigliola

Prov. di Reggio Calabria

DETERMINAZIONE DELL'AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA - SERVIZI AFFARI GENERALI -

N. 57 del 08/07/2015

OGGETTO: Procedura in economia per l'affidamento del servizio IVA- IRAP per l'anno 2015 in virtu' della nuova procedura split payment e relativi atti consequenziali. Codice GIG ZD8155025E.

*** IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA ***
- SERVIZI AFFARI GENERALI -

L'anno 2015 il giorno otto del mese di luglio.-

Premesso che:

- è in fase di approvazione il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario corrente;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 2, in data 12.01.2015, esecutiva, è stato autorizzato l'esercizio provvisorio;
- che con deliberazione di Giunta Comunale del 10/05/2006 n. 12, esecutiva agli effetti di legge, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio Comunale nella deliberazione n. 3 di data 19/01/2007, esecutiva agli effetti di legge è stato approvato il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- *La Legge di Stabilità per il 2015* ha disposto (con l'art. 1, comma 629, lettera b) l'introduzione dell'art.

17-ter; (con l'art. 1, comma 632) la modifica dell'art. 17-ter.

Il nuovo *articolo 17-ter del D.P.R. n. 633/1972* fissa il nuovo meccanismo dello *Split-Payment* per gli acquisti delle pubbliche amministrazioni. Quando riceveranno fatture con indicazione dell'IVA, gli enti pagheranno ai fornitori solo il netto versando direttamente l'imposta all'Erario o girandola in IVA per le attività commerciali mediante la

compilazione dei registri IVA acquisti, accompagnata dalla riscrittura in parte vendite (scissione dei pagamenti).

Atteso che:

- ogni mese bisognerà prestare la massima attenzione alla corretta registrazione delle fatture raggruppate tra quelle istituzionali e al versamento tempestivo e puntuale della relativa IVA dovuta.

Per il tardivo o l'omesso versamento di parte dell'imposta sono infatti previste le sanzioni dell'articolo 13 del D.lgs. n. 471/1997 che, pur se ravvedibili, possono arrivare anche al 30%, ed altri obblighi o oneri accessori; o collegati come quelli di verifica delle fatture ricevute, di rettifica degli errori dei fornitori e altri ancora sono tutti da definire ed emergeranno inesorabilmente ogni qualvolta un ente ci si scontrerà.

- tutte queste novità, su un tema che già presentava importanti difficoltà di gestione, comportano:

1. Una organizzazione ben strutturata di tutti gli uffici comunali coinvolti nella ricezione di fatture;
2. Una competenza specifica del settore della fiscalità IVA;
3. Impiego di risorse dell'Ente con competenze specifiche;
4. La necessità di valutare la correttezza della fattura al momento della ricezione.

- quanto sopra detto non potrà mai essere gestito semplicemente con un software, o con il personale in forza al Comune di Portigliola in quanto richiede una puntuale e precisa valutazione di tutte le tipologie di fatture pervenute all'Ente e della scelta del comportamento fiscale corretto da tenere.

- pertanto l'Ente ha bisogno di assegnare tale attività a qualcuno che abbia esperienza in materia e che possa dare un supporto normativo e metodologico che permetterà all'Ente di affrontare e definire in modo adeguato ed efficace tutti i processi che concorrono alla gestione della fiscalità IVA.

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inerente la determinazione a contrattare e le relative procedure, per cui si rende necessario indicare:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

Visto l'articolo 125 (*Lavori servizi e forniture in economia*) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (*Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*);

Visti gli articoli da 329 a 338 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE*

e 2004/18/CE»). pubblicato nella Gazz. Uff. 10 dicembre 2010, n. 288, S.O.

Visto il vigente regolamento per la disciplina dei contratti;

Visto il regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni e servizi;

Visto lo statuto comunale;

Visto il decreto sindacale con il quale si assegna la responsabilità dell'area Amministrativo-finanziaria;

Visto l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, così come sostituito dall'articolo 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004, n. 168, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 30 luglio 2004, n. 191, il quale dispone:

“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1 (convenzioni stipulate da Consip S.p.a.), ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti”.

Vista la circolare del 3 agosto 2004, n. 31 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto “Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168 – Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica”, nella quale si chiarisce che “per i beni e servizi oggetto di convenzione è possibile procedere in maniera autonoma solamente previo confronto con i parametri qualità e prezzo offerti nelle convenzioni medesime. Mentre, per i beni e servizi non disponibili in regime di convenzione, possono essere utilizzate le normali procedure di approvvigionamento previste dalla vigente normativa in materia contrattuale”.

Verificato che la Consip s.p.a., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura dei beni comparabili con quelli in parola, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 26, comma 3, della citata legge n. 488/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto, tuttavia, vista l'indagine di mercato condotta da questa amministrazione, e per i motivi di cui sopra, di procedere ad autonoma procedura di acquisto, ai sensi dell'art.26 comma 3, della legge 13 Dicembre 1999, n.488 e successive modificazioni;

Considerato che con l'assegnazione di tale servizio si intende perseguire il fine di sopperire alla mancanza di personale per la gestione della contabilità IVA e la relativa tenuta dei registri;

Considerato che nel regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni e servizi sono indicate le tipologie di beni e servizi acquisibili mediante ricorso alle procedure in economia;

Dato atto che il servizio che si intende acquisire rientra fra le tipologie acquisibili mediante ricorso alle procedure in economia;

Vista la spesa si ritiene di procedere all'acquisizione del servizio mediante gara informale con consultazione di almeno due operatori economici, con le modalità previste dal vigente regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni e servizi;

Ritenuto altresì di assumere quale criterio di individuazione del miglior preventivo/offerta il criterio del prezzo più basso, in quanto in relazione alle peculiari caratteristiche della prestazione si ritiene più opportuno cercare di massimizzare il risparmio in termini economici per l'amministrazione;
Sentite per le vie brevi la ditta Kibernetes S.r.l. con sede in via Regina Elena,5 89034 Bovalino e la UNI.TEL.CAL. S.r.l. con sede in via Antonio Altomonte,32 89015 Palmi;
Viste le offerte di dette ditte che si allegano alla presente;

Ritenuto di procedere all'affidamento del servizio alla ditta UNI.TEL.CAL. S.r.l. con sede in via Antonio Altomonte,32 89015 Palmi in quanto ha presentato la migliore offerta e cioè 2.000,00 + IVA, contro i 3.000,00+ iva di Kibernetes e che l'offerta de qua è così strutturata:

1. euro 1.000,00 gestione IVA (split payment) per l'anno d'imposta 2015;
2. euro 1.000,00 predisposizione ed invio dei modelli dichiarativi: 770, IVA ed IRAP per l'anno d'imposta 2015;

Ritenuto necessario impegnare la spesa di € 2.460,00 , comprensiva degli oneri fiscali, imputandola all'intervento 1010202 capitolo 360 del redigendo bilancio esercizio 2015;

VISTA la Legge n. 136 del 13.08.2010 ed in particolare l'art. 3 "tracciabilità dei flussi finanziari" come modificata con D.L. n. 187 del 12.11.2010, convertito in Legge con modificazioni con la Legge n. 217 del 17.12.2010, a seguito della quale è stato provveduto ad acquisire il Codice Identificativo Gara: ZD8155025E

VISTI:

- Il D.M. 23 gennaio 2015 del Ministero dell'economia, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2014;
- la Circolare n.1/E del 9 febbraio 2015;
- La Risoluzione n. 15 del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate;
- La Comunicazione 13/02/2015 SPLIT PAYMENT — ULTERIORI INFORMAZIONI — Codifica di stato e di causale prevista dalla Piattaforma di certificazione dei crediti nel sito certificazionecrediti.mefgov.it;
- La Circolare n.6/E del 19/02/2015, parte 8 della circolare sui chiarimenti interpretativi di Telefisco;

RICHIAMATO l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- a) il comma 12, in base al quale *"nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria"*, fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
- b) il comma 16, in base al quale *"In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2"*;

RICHIAMATI altresì:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 19 in data 04.08.2014, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016;
- la delibera di Giunta Comunale n. 2 in data 12.01.2015, esecutiva, con cui è stato *approvato il Piano esecutivo di gestione provvisorio per l'esercizio 2015/prorogato il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2014*;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste al Cap.360 del bilancio di previsione esercizio 2015, sufficientemente capiente;

PRESO ATTO dei pareri resi sul presente provvedimento ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché dei pareri di regolarità di cui all'art.147 bis del Tuel;

❧ DETERMINA ❧

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DI APPROVARE l'offerta di UNI.TEL.CAL. S.r.l. con sede in via Antonio Altomonte,32 89015 Palmi di € 2.000,00 + IVA, così strutturata:

- euro 1.000,00 gestione IVA (split payment) per l'anno d'imposta 2015;
- euro 1.000,00 predisposizione ed invio dei modelli dichiarativi: 770, IVA ed IRAP per l'anno d'imposta 2015;

DI IMPEGNARE, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate:

Cap./Art.	360	Descrizione	Servizi istituzionali generali di gestione e di controllo – Segreteria Generale		
Macroaggregato	03	Miss./Progr.	Miss.01/Progr.02	PdC finanziario	2015
Centro di costo	Area Amm.va Settore Segreteria Generale	Compet. Econ.	2015	Spesa ricorr.	=====
Livello	05/006	CIG	Z4B14A4C3B	CUP	=====
Creditore	UNI.TEL.CAL.SRL - Palmi				
Causale	Servizi IVA IRAP 2015				
Modalità finan.	Fondi di bilancio				
Imp./Pren. n.		Importo	€ 2.460,00	Frazionabile in 12	=====

DI IMPUTARE la spesa complessiva di €. 1.439,00 in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Progr.	Esercizio	Cap/art.	Importo
1	2015	360	€ 2.460,00

DI LIQUIDARE la suddetta somma con successivo atto determinativo;

DI DARE ATTO che la spesa impegnata con il presente atto:

rientra nel limite di un dodicesimo degli stanziamenti previsti;

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

DI RENDERE NOTO ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è Dott. Antonio Marra– email areaamministrativa.portigliola@asmepec.it

A V V E R T E

Che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al T.A.R. di Reggio Calabria ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. n. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ;
- straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n.1199.

Il sottoscritto Dott. Antonio Marra – Responsabile del servizio Amministrativo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00, in merito alla Determinazione ad oggetto esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nonché il rispetto della normativa di settore.

Il sottoscritto Dott. Antonio Marra – Responsabile del servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151 comma del D.Lgs. n. 267/00, in merito alla determinazione ad oggetto esprime parere favorevole di regolarità contabile ed attesta la copertura finanziaria dell'intervento sul cap.204 del Bilancio 2015 in corso di elaborazione.

Li 08.07.2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA/FINANZIARIA
(f.to Dr. Antonio MARRA)

VISTO: per la regolarità Tecnica – art. 49 comma 1 – D.gls n. 267/00

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA-FINANZIARIA
Fto **Dr. Antonio MARRA**

VISTO: per la regolarità contabile e per l'attestazione della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 6 comma 11 della legge 15/05/1997 n. 127. D.Lgs. n. 267/2000, IV comma art. 49.

Portigliola, **08.07.2015**

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICA-FINANZIARIA
Fto **Dr. Antonio MARRA**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente in data 16.07.2015 e vi rimarrà 15 giorni consecutivi. Registro pubblicazioni n. _____ anno 2015

Portigliola, 16.07.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fto **Giuseppina VARACALLI**

COMUNE DI PORTIGLIOLA *(Provincia di Reggio Calabria)*

Acquisita all'Ufficio di Segreteria per i provvedimenti di competenza in data odierna.

Alla presente determinazione viene attribuito il n. _____ anno _____ del Registro Generale delle determinazioni.

Portigliola, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto **Dr. Domenico STRANGES**

per copia conforme all'originale

Portigliola, _____

Il Capo Area Amministrativa
Dott. Antonio MARRA
